

SBARCO LE CONGRATULAZIONI DEL PRESIDENTE BRUNO E DEL SEGRETARIO PROVINCIALE SIAP SORINO

I 105 naufraghi già giunti nei luoghi di destinazione

● Oltre un terzo sono finiti in strutture delle Marche; altrettanti in strutture del Leccese e la restante parte spalmati tra strutture del Brindisino e del Barese. Lo sbarco e l'accoglienza dei 105 naufraghi salvati dalla nave «Life support» di Emergency, si è svolto nella massima tranquillità e con grande rapidità ed efficienza. I naufraghi che nel corso dei tre giorni di navigazione fino a Brindisi erano stati curati e rinfocillati dal personale di bordo si sono presentati pressoché in buone condizioni e quindi sono stati smistati agevolmente una volta svolti i controlli e le visite di rito. Quindici le persone trattate tra 118 e Asl: una donna incinta al settimo mese che è stata sottoposta a ecografia per accertare le buone condizioni di salute del bambino; alcuni migranti erano affetti da scabbia, cinque presentavano ustioni: per uno è stato necessario il trasferimento al Centro Ustioni dell'ospedale Perrino per una consulenza, ma è già stato dimesso. La macchina dei soccorsi messa in piedi con la regia del prefetto Michela La Iacona ha funzionato perfettamente ricevendo apprezzamenti non solo dalla stessa Emergency, ma anche dalla Regione e dagli stessi ministeri coinvolti. A sottolinearlo tra gli altri è stato anche il Presidente Comitato regionale permanente di Protezione Civile Maurizio Bruno: «Sul posto eravamo presenti come Protezione Civile con il coordinamento provinciale, il gruppo del Comune di Brindisi coordinato dal comandante Antonio Orefice, numerosi volontari e associazioni. All'arrivo hanno pre-



SANT'APOLLINARE Lo sbarco dei naufraghi

senziato anche il Prefetto, il **Questore**, il commissario dell'Asl di Brindisi, il 118, la Croce Rossa, Vigili del fuoco, Guardia costiera, Carabinieri e Guardia di Finanza. Un dispiegamento di forze importante per consentire allo sbarco di procedere nel modo più sicuro possibile e offrire a chi fuggendo da paura e miseria ha affrontato anche il rischio del mare, cercando di raggiungere l'Europa. Per Brindisi è l'ennesimo sbarco, nell'ambito dei recenti flussi migratori, a essere organizzato e tenuto nel massimo rispetto delle norme e dell'umanità», ha detto Bruno.

«Se tutto è filato liscio è esclusivamente grazie a chi queste operazioni le ha dirette, coordinate e con umanità gestite», ha voluto sottolineare il segretario provinciale del **Siap** di Brindisi Cosimo Sorino.

[Ant. Port.]

